

M@t.abel

Sperimentazione

I.C. di Villanova Mondovì

Scuole coinvolte:

Scuola dell'Infanzia di Frabosa Sottana

Scuola dell'Infanzia di Villanova M.vì sez. B

Scuola dell'Infanzia di Villanova M.vì sez. E

Una merenda dalla Lepre Marzolina



La Lepre Marzolina stava apparecchiando la tavola per il tè sotto il grande albero davanti alla sua buffa casa col tetto di pelo e i comignoli a forma di orecchie. “Stella, stellina...” canticchiava mentre disponeva le tazze sulla lunga tavola; il Ghiro dormiva come al solito vicino alla teiera e il Cappellaio Matto non si vedeva ancora. Mancava poco ormai all’ora del tè: non avrebbe tardato di certo. La Lepre Marzolina aveva fatto i conti; oltre alle 9 tazze (ne metteva sempre più del necessario) aveva preparato 9 fette di pane, 9 vasetti di marmellata/ nutella e 9 zollette di zucchero. Aveva infine versato l’acqua calda nella teiera. Erano tre come al solito: lei stessa, il Ghiro e il Cappellaio Matto. “Eccomi!” disse quest’ultimo sbucando d’improvviso dietro il grande albero: era forse rimasto nascosto sempre lì? “Tutto è pronto!” replicò la Lepre Marzolina. “Vedo, vedo...” - disse il Cappellaio – “9 tazze, 9 fette di pane, 9 vasetti di marmellata...” “... e 9 zollette di zucchero.....” concluse la Lepre.

Il Cappellaio pensò: chissà quanto ognuno di noi potrà bere e mangiare...?

DRAMMATIZZAZIONE





**RIELABORAZIONE GRAFICA e
REALIZZAZIONE DISEGNI
PER E-BOOK**

Come immaginiamo la casa della Lepre Marzolina?



- casa a forma di lepre con il tetto peloso
- casa dipinta con occhi (finestre), bocca (porta), fumo che esce dalle orecchie
- casa sull'albero, tetto peloso e di colore giallo
- non lo so
- casa di mattoni
- casa liscia con i peli, muro fatto con i mattoni rivestiti di peli
- casa tutta pelosa - porta di legno baffuta, muro fatto di mattoni, tetto con pelo e orecchie dritte



Situazione problema:

Individuazione della domanda chiave: **chi sono i personaggi del racconto?**

I bambini a coppie di due realizzano gli elementi caratterizzanti i personaggi.

Gruppi di lavoro:

Criterio: casuale, libera scelta del compagno

nel grande gruppo individuazione degli elementi caratterizzanti; in coppia realizzazione degli elementi caratterizzanti.

Materiali: ogni coppia di bambino ha a disposizione cartoncino colla forbici scotch

Setting: ogni coppia di bambini è libera di trovarsi uno spazio nella stanza in cui creare.

Svolgimento: nei ogni gruppo c'è chi prende l' iniziativa e chi segue le indicazioni tranne uno costituito da due bambine che lavorano per conto proprio senza mai interagire.

L'insegnante supervisiona il lavoro intervenendo con consigli e aiuti pratici.

Al termine delle attività ogni bambino mostra il proprio elaborato ai compagni indossandolo.

Come immaginiamo la Lepre Marzolina?

- fucsia e lilla come una confetto
- come un coniglio
- con le orecchie lunghe
- marrone
- viola
- con due belle orecchie lunghe, piedi e orecchie un po' rosse



Quale elemento caratterizza e ci fa dire che è una lepre?

-le orecchie lunghe come un coniglio ma con le orecchie più lunghe

Come immaginiamo il ghiro?

-Simile alla lepre

-Simile ad un topolino

si cerca un'immagine di un ghiro.

Chi è il terzo personaggio?

-Il Cappellaio Matto

Qual è la sua caratteristica?

-Vende cappelli, è magico

-perchè cappellaio lo dice la parola

- Magico perchè i maghi sono pazzzerelli

Ogni coppia crea gli elementi che caratterizzano i personaggi della storia:

Orecchie lunghe lepre

Orecchie rotonde ghiro

Un cappello strano per il cappellaio

Cosa usiamo per crearli?

Carta/cartone, stoffa, libri, fiori, erba, gomme lunghe

di tutto quello che avete detto cosa abbiamo a scuola?

La carta

È la soluzione migliore? Sì



Situazione problema:

Individuazione della domanda chiave: **quanto può mangiare e bere ciascuno degli invitati?**

Le insegnanti hanno diviso i bambini a coppie /piccolo gruppo ed hanno predisposto il materiale necessario per l'esperienza.

Gruppi di lavoro:

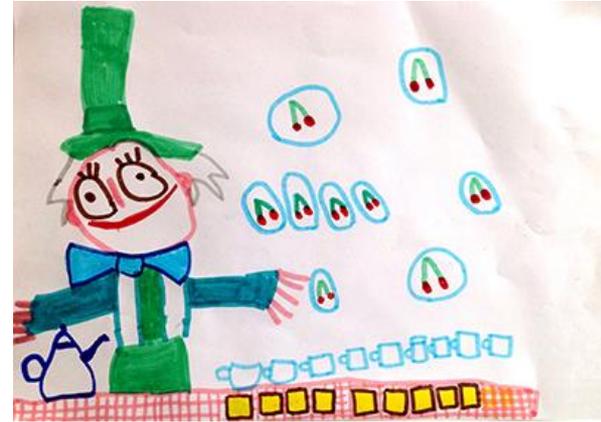
Criterio: eterogenei

Numero: 2 gruppi

Materiali: ogni gruppo ha a disposizione una tovaglia, la caraffa del tè, 9 tazzine, 9 confezioni di marmellata , 9 fette di pane e 9 zollette di zucchero

Setting: ogni gruppo ha disposizione un banco di lavoro e i bambini sono invitati a lavorare in piedi

Svolgimento: Le insegnanti supervisionare il lavoro; in tempi diversi e con diverse modalità i gruppi arrivano a risolvere il problema. Al termine delle attività ogni gruppo viene invitato a raccontare l'esperienza aiutato da domande-stimolo dell'insegnante.



SOLUZIONE DEL PROBLEMA



Come avete fatto a trovare la soluzione?
Cosa avete pensato? Cosa avete fatto?
Quali difficoltà avete incontrato?

Abbiamo pensato

Abbiamo messo la tovaglia e le tazzine che erano 9

Abbiamo messo vicino a ogni tazzina una fetta di pane, la marmellata e lo zucchero
Poi però era difficile capire come dare le tazzine

Io ho avuto l'idea di mettere tre sedie, una per ogni invitato

E per me andava bene

Abbiamo visto che le tazzine erano tante

Abbiamo deciso di dare 2 tazze , 2 fette di pane, due marmelatine e 2 zollette a ogni posto dove c'era la sedia dell'invitato

È stato difficile capire se ne dovevi mettere 3 o 2 così abbiamo provato

Poi abbiamo visto che avanzavano 3 di tutto così abbiamo dato ancora una cosa a tutti

La lepre Marzolina, il Cappellaio Matto e il Ghiro avevano 3 di tutto!



Come avete fatto a trovare la soluzione?
Cosa avete pensato? Cosa avete fatto?
Quali difficoltà avete incontrato?

Gruppo 2

Non sapevamo come preparare la tavola perché non l'abbiamo mai fatto

A. ha guardato un po' l'altro tavolo ...ma non ha copiato

Abbiamo preparato la tavola

Abbiamo messo in fila le tazzine, il pane, le marmellatine e lo zucchero

Barbara ha detto: quanto può mangiare e bere ciascuno degli invitati?

Io ho capito che potevano avere 3 tazze di tè, 3 fette di pane, 3 marmellate e 3 zollette di zucchero e ho detto 3

Noi abbiamo creduto a cosa diceva lei e così, insieme, abbiamo fatto 3 mucchi, uno per la Lepre, uno per il Cappellaio e uno per il ghiro

Sì, tutti devono avere qualcosa ma "uguale" non è giusto che uno abbia 3 tazzine e un altro 2

Io però non avevo capito tanto



- bisogna condividere
- ho preso tutto io, ne avevo tanti
- infatti poi abbiamo dovuto rifare perchè non avevamo niente!
- allora abbiamo contato che eravamo tre abbiamo preso tre sedie e fatto la conta
- abbiamo preso una tazza per uno e messo uno zuccherino con marmellata e pane
- ma poi ce n'erano ancora tante
- allora lui ha detto diamone ancora e le abbiamo date fino alla fine
- così ne abbiamo mangiate tante
- tre fette di pane e marmellata e tre the con zucchero era buonissimo!



- prima lei ha preso 4 cose e noi ne avevamo meno
- ci mancava una cosa a me e a lui allora lei ce l' ha data
- poi io ho pensato siamo in tre uno per uno e ci siamo messi d'accordo fino ad avere tre di tutto così ne avevamo uguale
- Tre di tutto così è più giusto se no non vale



- prima abbiamo preparato la tavola con la tovaglia poi ci siamo presi le sedie e seduti vicino
- in mezzo al tavolo c'era tutto da mangiare
- la maestra ci ha chiesto quanto dovevamo mangiare ciascuno di noi e io ho detto tre perchè siamo tre e poi ho visto che era vero tre di tutto
- io ho preso prima le tazze e le ho messe una per una a noi fino a tre poi gli zuccherini dolci dentro poi Vale ha dato il pane ma le marmellate erano tutte diverse io volevo la fragola

GRUPPO 1

N°1: “per sapere quanto possiamo mangiare dobbiamo fare tanti mucchietti di roba”

N°2: “nei mucchietti di roba dobbiamo mettere un po' di tutto da mangiare”

N°1: “quindi dobbiamo mettere il pane, le zollette di zucchero, le marmelatine... per noi che siamo in tre”

N°3: “allora possiamo iniziare dalle tazze”

N°1: “ok così poi mettiamo tutto il resto”

N°3: “poi quando abbiamo fatto i mucchietti giusti ci sediamo e mangiamo”

N°1: “mangiamo tante cose perché la lepre marzolina è molto generosa”.



GRUPPO 2



N°1: “prima di mangiare la merenda abbiamo messo la tovaglia e poi tutta la roba perché noi dovevamo preparare tavola con 9 tazzine, 9 zollette di zucchero, 9 pezzi di pane...”

N°2: “noi non riuscivamo a preparare bene il tavolo con sopra tutta quella roba perché mettevamo tutte le cose ammucciate allora per aiutarci abbiamo messo nove sedie poi...”

N°1: “sì, sì e' vero, poi di fronte alle sedie abbiamo messo tutta la roba da mangiare”

N°2: “poi la maestra ci ha ricordato che eravamo solo in tre così abbiamo tolto le sedie di troppo”

N°3: “poi ci siamo divisi la roba per avere tutti le stesse cose e abbiamo fatto dei mucchietti così abbiamo iniziato a mangiare...”

N°1: “tutti i bambini avevano tre marmellate, tre pezzi di pane, tre zollette di zucchero e tre tazze”

N°2: “era bellissimo mangiare tutti insieme”.

CONVERSAZIONE

•PRIMO GRUPPO: lepre marzolina, Cappellaio Matto, ghiro.

•Lepre marzolina:” Io ho capito tutto, adesso preparo la tavola e intanto canto Stella Stellina...poi so già che arrivano i miei due amici che sono Il cappellaio matto e il ghiro e tutti insieme prepariamo la roba sempre mettendo nove cose di tutto.....bicchieri , marmellate, zucchero ecc...

•Intanto si accorge che faticano a disporre i vari elementi sul tavolo allora dice “ togliamo il vassoio così abbiamo più spazio per disporre le tazzine e tutto il resto perché adesso è un gran pasticcio perché son tutte attaccate insieme...

•Ghiro: “ si togliamo il vassoio dal tavolo poi però prendiamo le sedie così le mettiamo di fronte alle tazze e almeno è più facile preparare il tavolo..”

•Cappellaio Matto: “ io allora vado a prendere le sedie altrimenti poi per mangiare la merenda ci dobbiamo sedere per terra perché non ce ne sono...

•Prendono nove sedie

•Ghiro: “ adesso che abbiam preparato la tavola le possiamo togliere perché noi siamo solo in tre e con la roba che abbiam messo ognuno se ne prende un po' così si può mangiare di più.

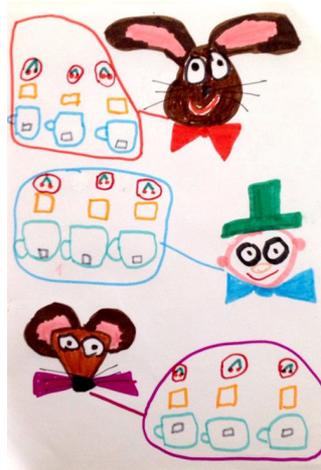
SECONDO GRUPPO: Cappellaio Matto, lepre marzolina, ghiro

LEPRE MARZOLINA : “ io inizio a mettere tante tazze, anzi no, inizio a mettere la tovaglia perché sulla tavola prima di mangiare si mette sempre la tovaglia; poi si mette per nove volte di tutte le cose..

CAPPELLAIO MATTO:” io metto nove zuccherini...”

GHIRO: “ è meglio mettere prima le tazze così poi IL CAPPELLAIO MATTO può metterci gli zuccherini dentro e poi così ci beviamo il the...”però prima dobbiamo fare tanti mucchietti con la roba da mangiare divisa giusta così visto che noi siamo solo in tre possiamo mangiare tanta roba in più...”

SIMBOLIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE



Situazione problema:

Individuazione della domanda chiave:

come si presenta la tavola dopo la merenda dalla lepre marzolina?

L'insegnante a conclusione della merenda chiede a ciascun gruppo di descrivere la tavola dopo la merenda.

Gruppi di lavoro:

Criterio: gruppi eterogenei

Numero: ogni gruppo costituito da tre bambini

Materiali: i resti della merenda

Setting: ogni gruppo seduto a tavolino ha di fronte a sè i resti della merenda

Svolgimento: a turno ogni gruppo descrive la tavola dopo la merenda.

L' insegnante annota le osservazioni e guida il gruppo nel racconto: cos'è rimasto sulla vostra tavola dopo la merenda? perchè?

GRUPPO 1	GRUPPO 2	GRUPPO 3
<p>- Il ghiro ha ancora due tazze di thé e due marmellatine perchè deve ancora bere ma la marmellatina non gli piace quindi non può finirla. Come fa a bere tutto il thè? Prende una tazza e beve, poi l' atra tazza e beve fino alla fine</p>	<p>- Noi abbiamo un pò di pasticcio perchè ci manca il pane ecco perchè sono rimaste queste marmellate - serve un pane perchè c'è una marmellatina - mi piace questa merenda</p>	<p>- lo ho mangiato tutto, questo lo devo buttare è finito - al cappellaio matto non sta più niente nel pancia, lo mangerà domani perchè ha la pancia vuota</p>

Consegna: si chiede ai bambini di raccontare a casa l'esperienza e ai genitori di registrare quanto viene riportato.

Il giorno successivo l'insegnante legge cosa è stato raccontato ai genitori e i bambini si confrontano.

IL CAPPELLAIO MATTO PREPARA IL TAVOLO PER I 3 INVITATI MA HA MESSO 7 BICCHIERI E 7 CUCCHIAINI IL CAPPELLAIO SI RENDE CONTO CHE HA MESSO TROPPI BICCHIERI E TROPPI CUCCHIAINI. I 3 INVITATI HANNO BEVUTO IN 3 TAZZE E HANNO MANGIATO 3 FETTE DI PANE E MARMELLATA

ABBIAMO CUCINATO IL: TÈ, PANE E LA MARMELLATA.

DOPO ABBIAMO PRESO I BICCHIERI E CI ABBIAMO MESSO LA MARMELLATA PER DOPO METTERLO NEL PANE.

E DOPO LO ABBIAMO MANGIATO...

SOTTO UN ALBERO IL CAPPELLAIO, LA LEPRE MARZOLINA, IL GIURO PRENDONO IL TÈ, ~~SUL TAVOLO~~ IL TAVOLO ERA APPARECCHIATO, SOPRA IL TAVOLO C'ERANO TANTE COSE, LA TAVOLA IMBANDITA.

La lepre marzolina
Abbiamo messo la tovaglia con i suoi compagni e poi abbiamo messo sulla tavola 3 tazze e i 3 personaggi erano... il cappellaio matto, la lepre marzolina, e il giuro (somigliava un po' al ghiro) e poi abbiamo messo 9 marmellate e poi 9 zuccherini e 9 fette di pane e dobbiamo risolvere un problema "Come fanno a mangiare tutte le cose che ci sono sotto tavola? E allora 3 alla lepre marzolina, 3 al cappellaio matto e 3 al ghiro e dopo ci siamo trovati 3: 10 era il cappellaio matto, Angelica era la lepre marzolina e poi Cristell era il ghiro e non ci siamo dimenticati del papillon: il cappellaio ce l'aveva ovvero, le papillon della lepre marzolina era rosso e il ghiro aveva il papillon fucsia e poi abbiamo messo del tè nelle tazzine che maestro Antonello ha fatto delle fotografie.

Questa mattina le maestre Barbara e Antonella hanno preparato il tè. Su un tavolo ci hanno fatto tazzine delle tovaglie, delle tazzine, delle posate di plastica, delle marmellate in alla ci si siede e del pane già aggettato. Dopo che solo a noi bambini ci hanno detto "Sate da soli noi non vi aiutiamo". Io per prima cosa ho messo la tovaglia su un banco poi ho preso 3 tazzine e gliela ho appoggiate sopra restando dentro il tè. Poi ho aggiunto le posate 3 marmellate e 3 fette di pane. Ho aperto le marmellate sulle fette di pane fatto di preparare abbiamo bevuto e mangiato tutto con gli altri compagni.

BISOGNA METTERE LA TOVAGLIA SUL TAVOLO POI METTARE LE TAZZE DEL TÈ, POI METTARE LE MARMELLATE E POI METTARE I CUBETTINI DI ZUCCHERO. GLI ZUCCHERI LI METTARE NEL TÈ. PRENDIAMO IL PANE, SOPRA IL PANE METTARE LA MARMELLATA POI ABBIAMO MESSO 3 COSE AL GIURO, 3 COSE AL CAPPELLAIO MATTO E 3 ALLA LEPRE MARZOLINA.

OSSERVAZIONI:

- io non mi ricordavo più
- a me è piaciuto mangiare ...quando mangiamo di nuovo?
- ho detto a mamma che avevo mangiato
- solo K. e E. si sono ricordati di dire che erano tre le cose che mangiavano
- si però bisognava dire 9
- 9 l'ha detto solo E.
- un'altra volta penso di più così mi ricordo
- a casa è difficile ricordarsi proprio tutto
- questo gioco è stato bello!
- io voglio farlo di nuovo

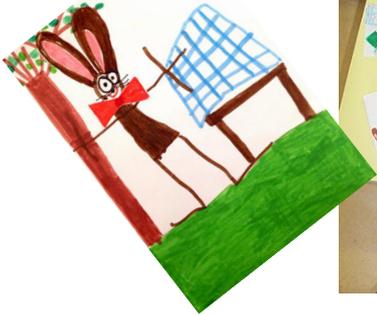
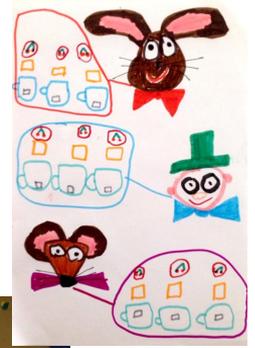
DIVIDIAMO...

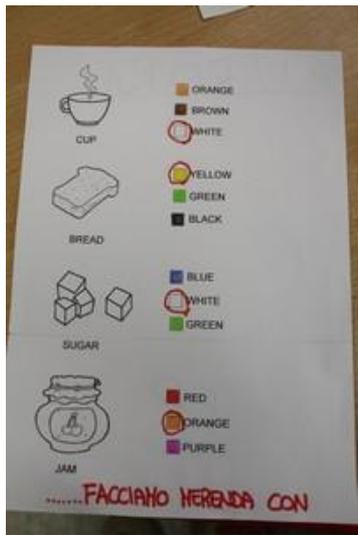
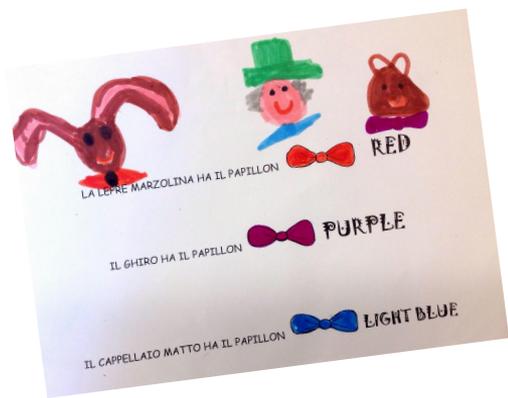


- Dividere vuol dire dare qualcosa a tutti
- Ma non tanto a uno e poco all'altro
- Tutti dobbiamo avere il numero uguale di cose
- Se ce n'è uno in più l'abbiamo avanzato



le carte del PRIMA - DOPO





CLIL

